



Relazione sulla gestione Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 34 in data 08.04.2019

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Infatti:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
 - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
 - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
 - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
 - il risultato di amministrazione;
 - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
 - l'andamento della gestione della cassa;
 - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
 - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
 - analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 in data 29/12/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Determinazione n. 55 del 06/02/2018;
- 2) Delibera di G.C. n. 20 del 19/02/2018;
- 3) Delibera di G.C. n. 28 del 19/03/2018;
- 4) Determinazione n. 113 del 22/03/2018;
- 5) Delibera di G.C. n. 33 del 09/04/2018;
- 6) Determinazione n. 165 del 07/05/2018;
- 7) Delibera di C.C. n. 14 del 14/05/2018;
- 8) Determinazione n. 173 del 18/05/2018;
- 9) Delibera di C.C. n. 25 del 11/06/2018;
- 10) Determinazione n. 228 del 06/07/2018;
- 11) Delibera di G.C. n. 57 del 09/07/2018;
- 12) Delibera di C.C. n. 28 del 30/07/2018;
- 13) Determinazione n. 311 del 10/09/2018;
- 14) Determinazione n. 314 del 12/09/2018;
- 15) Determinazione n. 360 del 19/10/2018;
- 16) Determinazione n. 361 del 19/10/2018;
- 17) Delibera di C.C. n. 43 del 22/10/2018;
- 18) Delibera di G.C. n. 84 del 25/10/2018;
- 19) Determinazione n. 377 del 29/10/2018;
- 20) Delibera di G.C. n. 90 del 05/11/2018;
- 21) Determinazione n. 400 del 12/11/2018;
- 22) Determinazione n. 439 del 30/11/2018;
- 23) Delibera di G.C. n. 94 del 30/11/2018;
- 24) Delibera di C.C. n. 49 del 30/11/2018;
- 25) Delibera di C.C. n. 50 del 30/11/2018;
- 26) Determinazione n. 449 del 03/12/2018;
- 27) Delibera di G.C. n. 113 del 13/12/2018;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 5 in data 15/01/2018.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	50	29/12/2017	
Aliquote TASI	C.C.	51	29/12/2017	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	86	07/12/2017	
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	85	07/12/2017	
Addizionale IRPEF	C.C.	59	29/12/2017	
Servizi a domanda individuale	G.C.	90	07/12/2017	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 1.186.985,25 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				465.900,45
RISCOSSIONI	(+)	1.474.847,74	4.649.717,08	6.124.564,82
PAGAMENTI	(-)	595.821,17	4.506.391,27	5.102.212,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.252,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.252,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	492.346,77	634.972,38	1.127.319,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				263.493,73
RESIDUI PASSIVI	(-)	141.518,07	690.996,63	832.514,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.337,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			534.734,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.186.985,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				133.268,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)				-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				145.952,73
Altri accantonamenti				94.329,35
Totale parte accantonata (B)				373.550,17
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.350,93
Vincoli derivanti da trasferimenti				23.316,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				317.446,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.616,66
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				353.730,19
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				101.596,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				358.108,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	149.620,94
Totale accertamenti di competenza	+	5.284.689,46
Totale impegni di competenza	-	5.197.387,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	596.072,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 359.149,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	62.422,90
Minori residui attivi riaccertati	-	344,74
Minori residui passivi riaccertati	+	37.249,42
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	99.327,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 359.149,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	99.327,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	844.055,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	602.751,39
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	1.186.985,25

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	1.445.228,57	1.106.162,89	1.446.807,20	1.186.985,25
Gestione di competenza	505.322,4	353.526,02	407.686,72	484.906,28
Gestione dei residui	939.906,17	752.636,87	1.039.120,48	702.078,97

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
11005	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.873,66	-	11.873,66
11016	Fondo perdite società partecipate	55,00	-	55,00
11015	Fondo rischi contenzioso	8.000,00	-	8.000,00
10060	Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.361,68	-	1.361,68

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 373.550,17 e sono così composte:

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è stata effettuata con il metodo ordinario.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

Entrata	Descrizione	Importo residui al 31 dicembre 2018	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2018	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
30081	Sanz.C.d.S. Famiglie	7014,76	46,246%	3.244,01	100%	3.244,01
30082	Sanz.C.d.S. Imprese	1.814,30	46,246%	839,03	100%	839,03
10035	Accertamenti IMU	51.795,52	96,978%	50.230,32	100%	50.230,32
10030	Accertamenti ICI	29.849,96	99,932%	29.829,58	100%	29.829,58
30430	Rimborso prestiti d'onore	5.623,25	47,502%	2.671,15	100%	2.671,15
30450	Monitoraggio ambientale	40.000,00	0,000%	0,00	100%	40.000,00
30050	Sanzioni amm.ve corpo forestale	6.454,00	100,000%	6.454,00	100%	6.454,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2018 SECONDO IL METODO ORDINARIO						133.268,16

Fissato in €. 133.268,16 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2018	+	124.659,27
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	11.873,66
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)	+	136.532,93
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*	-	133.268,09
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	- 3.264,84

E' stato mantenuto a fondo crediti dubbia esigibilità il credito residuo di € 40.000,00 che l'Amministrazione vanta nei confronti della Provincia a rimborso parziale delle spese sostenute per il monitoraggio ambientale.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2018

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Importo da accantonare a Fondo rischi
R.G. 1671/2013	45.000,00
R.G. 157/2013	2.000,00
R.G. 6786/2013	2.000,00
R.G. 6497/2016	2.000,00
R.G. 1127/2017	2.000,00
R.G. 1671/2013	92.952,73
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018	145.952,73

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	53.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	8.000,00
3	Utilizzi	-	45.000,00
4	Altre variazioni da rendiconto 2018	+/-	129.952,73
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018	-	145.952,73

Le variazioni al fondo rischi contenzioso avvenute a rendiconto 2018 sono dovute alla cancellazione degli impegni assunti con riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi alla sentenza relativa alla causa R.G. 1671/2013 avendo ottenuto il Comune la sospensione al pagamento del debito.

C) Fondo competenze legali

Al 31 dicembre 2018 si registrano le seguenti passività potenziali:

Competenze legali	Importo da accantonare a Fondo
Sentenze in corso 2010/2012	8621,98
Sentenze in corso 2013	22.936,98
Sentenze in corso 2014	3.585,70
Sentenze in corso 2015	1.743,17
Sentenze in corso 2016	27.035,01
Sentenze in corso 2017	12.412,18
Sentenze in corso 2018	11.752,55
Totale fondo passività potenziali al 31/12/2018	88.087,57

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per competenze legali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	76.335,02
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	11.752,55
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2018	-	88.087,57

D) Fondo Indennità fine mandato del Sindaco

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo indennità fine mandato del sindaco	+	4.880,10
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	1.361,68
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo ind. fine mandato del sindaco 31/12/2018	-	6.241,78

E) Fondo perdite società partecipate

La fondazione la Fornace di Asolo ha chiuso il proprio bilancio 201 in utile d'esercizio, dal bilancio si evince che la quota del capitale sociale e l'utile d'esercizio 2017 coprono le perdite degli esercizi precedenti, si ritiene pertanto di liberare l'avanzo di amministrazione di € 462,00, accantonato negli esercizi precedenti.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 353.730,19 e sono così composte:

Riepilogo complessivo:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.350,93	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.316,16	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	317.446,44	3
Altri vincoli	11.616,66	4
TOTALE	353.730,19	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	utilizzato	accertato	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	a-b+c
Estinzione mutuo	27.103,08	27.103,08	1.350,93	1.350,93

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	utilizzato	accertato	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	a-b+c
5 per mille	25.181,00	15.000,00	13.135,08	23.316,08

3) Vincoli derivanti da mutui

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	utilizzato	accertato	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	a-b+c
Derivante da mutui	317.446,44	0	0	317.446,44

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	utilizzato	accertato	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	a-b+c
Eredità Chenet	11.616,66	0		11.616,66

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 484.906,28 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2018
Accertamenti di competenza	+	5.284.689,46
Impegni di competenza	-	5.197.387,90
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	149.620,94
Impegni confluiti nel FPV	-	596.072,03
risultato della gestione di competenza	=	- 359.149,53
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	844.055,81
		484.906,28

L'avanzo amministrazione è stato applicato per € 167.952,73 a copertura di spesa corrente di cui € 129.952,73 per riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva, per € 27.103,08 per estinzione anticipata di prestiti e per € 649.000,00 a spese di investimento.

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2018	2018
		Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	-	69.681,37
Entrate titolo I	+	2.736.600,00	2.764.147,78
Entrate titolo II	+	163.500,00	162.777,59
Entrate titolo III	+	1.037.360,00	1.048.840,17
Totale titoli I, II, III (A)		3.937.460,00	3.975.765,54
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	3.446.176,34	3.304.760,31
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		61.337,87
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	794.263,16	816.007,34
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 302.979,50	- 136.658,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-	195.055,81
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	74.250,00	115.795,29
Contributo per permessi di costruire	+	-	42.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	-	
Altre entrate (specificare:.....) federalismo	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	
Altre entrate (.....)	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	228.729,50	226.024,93
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		-	400.217,42

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+		79.939,57
Entrate titolo IV	+	431.795,00	798.864,37
Entrate titolo V	+	-	-
Entrate titolo VI	+		
Totale titoli IV,V, VI (M)		431.795,00	798.864,37
Spese titolo II (N)	-	128.815,50	566.560,70
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		534.734,16
Spese titolo III (P)	-		
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		302.979,50	- 222.490,92
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		341.820,21
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	302.979,50	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+		649.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-	84.688,87

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.446.807,20. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 844.055,81 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Del. C.C. 11/06	0	42.103,08	220.000,00	59.000,00	321.103,08
Del. C.C. 31/07				355.000,00	355.000,00
Del. C.C. 22/10				38.000,00	38.000,00
Del. C.C. 30/11	45.000,00			84.952,73	129.952,73
TOTALE AVANZO APPLICATO					844.055,81
AVANZO 2017					1.446.807,20
RESIDUO					602.751,39

3.3.1) Utilizzo del Fondo di Riserva

Nel bilancio di previsione del 2018 erano stanziati:

- fondo di riserva per € 22.638,15;
- fondo di riserva di cassa per € 15.000;

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
Riserva di competenza	G.C. n. 9 del 25/01/2018	- 1.205,00	21.433,15
Riserva di competenza	G.C. n. 34 del 09/04/2018	-1500,00	19.933,15
Riserva di competenza	G.C. n. 42 del 21/05/2018	-14.000,00	5.933,15
Variazione di bilancio	C.C. n. 25 del 11/06/2018	+6.629,24	12.562,39
Riserva di competenza	C.C. n. 28 del 30/07/2018 assestamento	+3.118,62	15.681,01
Riserva di competenza	G.C. n. 77 del 24/09/2018	-3.500,00	12.181,01
Variazione di bilancio	C.C. n. 43 del 22/10/2018	+1.800,00	13.981,01
Riserva di cassa	G.C. n. 9 del 25/01/2018	-1.205,00	13.795,00
Variazione di bilancio	G.C. n. 20 del 19/02/2018	+11.902,62	25.697,62
Variazione di bilancio	G.C. n. 28 del 19/03/2018	-25.697,62	0
Variazione di bilancio	G.C. n. 33 del 09/04/2018	+25.000,00	25.000,00
Riserva di cassa	G.C. n. 34 del 09/04/2018	-1.500,00	23.500,00
Riserva di cassa	G.C. n. 42 del 21/05/2018	-14.000,00	9.500,00
Riserva di cassa	G.C. n. 77 del 24/09/2018	-3.500,00	6.000,00
Variazione di bilancio	G.C. n. 94 del 30/11/2018	+30.000,00	36.000,00

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.736.600,00	2.757.234,29	1%	2.764.147,78	0%
Titolo II	Trasferimenti	163.500,00	241.977,67	48%	162.777,59	-33%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.037.360,00	1.110.356,28	7%	1.048.840,17	-6%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	431.795,00	805.341,60	87%	798.864,37	-1%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0%	-	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	889.000,00	939.000,00	6%	510.059,55	-46%
Avanzo di amministrazione applicato				=		0%
Totale		6.258.255,00	6.853.909,84	=	5.284.689,46	-23%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.446.176,34	3.897.918,68	0,13	3.304.760,31	-0,15
Titolo II	Spese in conto capitale	128.815,50	1.189.301,67	8,23	566.560,70	-0,52
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00	-	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	794.263,16	821.366,24	0,03	816.007,34	-0,01
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-	-1,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	889.000,00	939.000,00	0,06	510.059,55	-0,46
Totale		6.258.255,00	7.847.586,59	0,25	5.197.387,90	-0,34

La tabella sopra riportata evidenzia l'attendibilità delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive ed il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive riguardano principalmente le entrate in conto capitale che hanno registrato contributi da amministrazioni pubbliche non prevedibili in sede programmazione del bilancio di previsione.

3.5) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono registrate entrate non ricorrenti.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018
Titolo I – Entrate tributarie	2.764.147,78
Titolo II – Trasferimenti correnti	162.777,59
Titolo III – Entrate extratributarie	1.048.840,17
ENTRATE CORRENTI	3.975.765,54
Titolo IV – Entrate in conto capitale	798.864,37
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-
Titolo VI – Accensione mutui	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	798.864,37
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	510.059,55
Avanzo di amministrazione	844.055,81
Totale entrate	6.278.366,21

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	846.000,00	846.000,00	849.668,81	0,43%
ICI/IMU recupero evasione	10.000,00	10.400,00	15.010,77	44,33%
TASI	519.000,00	519.000,00	533.434,97	2,78%
TASI recupero evasione	1.000,00	1.000,00	1.207,00	20,70%
Addizionale IRPEF	657.000,00	672.000,00	657.647,34	-2,14%
Imposta sulla pubblicità	48.600,00	48.600,00	47.257,51	-2,76%
TOSAP	12.000,00	12.000,00	12.789,74	6,58%
Altri tributi	4.000,00	4.500,00	3.397,35	-24,50%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	2.097.600,00	2.113.500,00	2.120.413,49	0,33%
Fondi perequativi				
Quota 5 per mille	0,00	8.658,21	8.658,21	0,00
Fondo di solidarietà comunale	639.000,00	635.076,08	635.076,08	0,00
Totale fondi perequativi	639.000,00	643.734,29	643.734,29	0,00
Totale entrate Titolo I	2.736.600,00	2.757.234,29	2.764.147,78	0,25%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala in aumento il gettito della Tassa sui servizi indivisibili.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione IMU	14.441,93	3.934,56	0,27	41.288,15	50.230,32
Recupero evasione TASI	1.207,00	787,00	0,65	1.147,18	-
Recupero evasione TOSAP	-	-	0,00	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00	-	-
TOTALE	15.648,93	4.721,56	0,30	42.435,33	50.230,32

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Popolazione		7403	7353	7353
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	67,85%	66,15%	69,52%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	378,63%	385,11%	375,92%

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	163.500,00	117.351,05	127.775,59	8,883%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,000%
Trasferimenti correnti da Imprese	-	35.000,00	35.002,00	0,000%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,000%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	0,000%
Totale trasferimenti	163.500,00	152.351,05	162.777,59	6,8438%

Tra i minori trasferimenti accertati rispetto alle previsioni si segnala la mancata comunicazione da parte della Regione di trasferimenti a copertura di spese per l'assistenza domiciliare.

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
Totale Tip. 30100	375.500,00	412.425,08	421.018,01	2,08%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
Totale Tip. 30200	8.000,00	15.000,00	19.018,37	26,79%
Tip. 30300 Interessi attivi				
Totale Tip. 30300	100,00	100,00	2,98	-97,02%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
Totale Tip. 30400	396.000,00	396.600,00	396.613,72	0,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
Totale Tip. 30500	257.760,00	286.231,20	212.187,09	-25,87%
Totale entrate extratributarie	1.037.360,00	1.110.356,28	1.048.840,17	-5,54%

Lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni definitive dimostrano come il bilancio di previsione sia stato redatto secondo il principio della prudenza.

Lo scostamento tra le previsioni definitive e quelle accertate sono relative principalmente ad entrate correlate alle spese per le quali ad una minore accertamento di entrata è susseguito anche un minore impegno di spesa, quali ad esempio il Rimborso per spese elettorali altri enti, Credito IVA split payment su attività commerciali, rimborso prestiti d'onore, rimborso spese da assicurazioni per danni patiti, finanziamento del compenso per la progettazione.

Per un'analisi dei proventi dei servizi pubblici locali si rinvia al punto 7.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

Il Comune con deliberazione di G.C. n. 93 del 07.12.2017 ha determinato la quota da destinare alle predette finalità.

Le somme accertate sono le seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018
accertamento	11.754,93
riscossione	6.019,33
%riscossione	51,21
FCDE 46,25%	5.436,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	11.754,93
FCDE	5.436,18
entrata netta	6.318,75
destinazione vincolata 50%	3.159,37
per spesa corrente (acquisto segnaletica)	2.947,52
per spesa investimenti (acquisto telecamere)	5.795,00

Proventi dei beni dell'ente

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente si riportano di seguito le relative entrate:

<i>Proventi del patrimonio</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Proventi impianti sportivi	13.500,00	21.894,50	62,18%
Proventi per uso locali	500,00	271,00	-45,80%
Fitti da terreni	52.271,00	63.153,24	20,82%
Fitti reali da immobili	47.000,00	40.469,52	-13,89%
Fitto caserma carabinieri	32.000,00	31.932,64	-0,21%
Sovracanoni sulle concessioni	5.000,00	4.395,47	-12,09%
Proventi materiale estratto da cave	8.000,00	6.520,90	-18,49%
Totale	158.271,00	168.637,27	6,55%

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	
Contributi agli investimenti	-	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	155.307,83	151.937,26	-2,17%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	361.795,00	369.433,77	369.538,77	0,03%
Altre entrate in conto capitale	70.000,00	280.600,00	277.388,34	-1,14%
Totale entrate in conto capitale	431.795,00	805.341,60	798.864,37	-0,80%

Lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni definitive sono relative a contributi dalla Regione per lavori già finanziate con entrate proprie dell'ente e per il contributo in conto capitale che annualmente il Consorzio Bim Piave eroga ai comuni ad approvazione del proprio rendiconto.

Contributi per permessi di costruire

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il comune ha destinato € 42.000,00 di proventi per permessi di costruire alla manutenzione ordinaria delle strade comunali e delle aree verdi.

Le entrate in conto capitale da alienazione di beni mobili dell'ente accertate per € 59.900,00, sono state destinate per il 10% all'estinzione anticipata di prestiti, come previsto dall'art. 56 bis, comma 11 del D.L. 69/2013,

Le entrate in conto capitale da alienazione di beni provenienti dal federalismo demaniale accertate per € 297.000,00, al netto delle spese sostenute di € 1.818,86, è stata destinata per il 25% pari ad € 73.795,28 al fondo ammortamento titoli di stato e per il 75% pari ad € 221.385,85 all'estinzione anticipata di mutui dell'ente.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si sono verificate entrate da riduzione di attività finanziarie.

4.6) I mutui

Non sono stati assunti prestiti.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.488.252,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.488.252,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.488.252,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	62.949,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	62.949,51

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	3.213.534,72	3.293.260,90	3.156.580,29	3.304.760,31
Titolo I	Spese correnti FPV	11.706,38	76.009,14	69.681,37	61.337,87
Titolo II	Spese in c/capitale	314.719,34	586.564,89	868.765,59	566.560,70
Titolo II	Spese in c/capitale FPV	145.816,86	508.474,06	79.939,57	534.734,16
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	401.634,74	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	703.135,49	533.602,01	559.943,39	816.007,34
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	409.930,83	395.068,19	452.760,35	510.059,55
TOTALE		4.798.843,62	5.794.613,93	5.187.670,56	5.793.459,93
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		4.798.843,62	5.794.613,93	5.187.670,56	5.793.459,93

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	938.281,20	915.525,24	852.465,91	919.676,21
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	79.923,51	101.136,50	96.905,69	70.040,26
103	Acquisto di beni e servizi	1.337.476,17	1.342.182,33	1.274.554,81	1.357.665,78
104	Trasferimenti correnti	380.611,85	456.040,03	491.108,84	527.723,49
107	Interessi passivi	343.787,05	311.845,81	287.312,70	262.045,44
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.277,43	101.345,55	58.692,45	44.490,03
110	Altre spese correnti	100.177,51	65.185,44	95.539,89	123.119,10
TOTALE		3.213.534,72	3.293.260,90	3.156.580,29	3.304.760,31

Dall'analisi delle spesa corrente si rileva che:

- la spesa per i redditi da lavoro dipendente registra un aumento per l'assunzione nel corso d'anno di un operaio cat. B3, ma anche la spesa sostenuta per un dipendente in convenzione con altro ente la cui spesa rimborsata è allocata tra le entrate.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	998.050,00	991.651,51	919.676,21	57.397,04	14.578,26	1%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.450,00	81.940,63	70.040,26	3.940,83	7.959,54	10%
103	Acquisto di beni e servizi	1.266.140,00	1.510.885,77	1.357.665,78		153.219,99	10%
104	Trasferimenti correnti	579.800,00	629.870,97	527.723,49		102.147,48	16%
107	Interessi passivi	266.069,53	263.769,53	262.045,44		1.724,09	1%
108	Altre spese per redditi da capitale	-		-			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.000,00	53.500,00	44.490,03		9.009,97	17%
110	Altre spese correnti	187.666,81	366.300,27	123.119,10		243.181,17	66%
TOTALE		3.446.176,34	3.897.918,68	3.304.760,31	61.337,87	531.820,50	0,14

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono correlate in parte a minori entrate e non sono pertanto confluite nel risultato di amministrazione, tra le quali il rimborso spese per consultazioni elettorali altri enti, il credito IVA da split payment da attività commerciali.

Altre economie sono attribuibili alle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Da Impegnare	Motivazione
10892	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	84.462,89	per richiesta sospensiva del pagamento
11705	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO - L. 77/2009 - ART. 11	62.000,00	manca assegnazione dell'entrata
10894	ONERI DA CONTENZIOSO	45.489,84	per richiesta sospensiva del pagamento
11620	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ENERGIA ELETTRICA	16.608,76	minore spese rispetto a quanto previsto nel bilancio in fase di previsione
12235	CONCESSIONE PRESTITO D'ONORE	14.451,75	spesa correlata all'entrata
11010	FONDO DI RISERVA	13.981,01	
11005	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	11.873,66	
10185	COMPENSI PROFESSIONALI ART. 27 C.C.N.L. 14/09/2000	11.300,00	accantonati in avanzo di amministrazione
10001	SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI ALTRI ENTI - STRAORDINARIO	10.798,66	spesa correlata all'entrata
12115	DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE L. 266/2005 ATTIVITA' SOCIALI	8.658,21	vincolati in avanzo di amministrazione
11015	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	8.000,00	accantonati in avanzo di amministrazione
10985	INDENNIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI	7.419,00	economie su indennizzo calcolato da CCDDPP
10830	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	7.099,59	minore spese rispetto a quanto previsto nel bilancio in fase di previsione
10510	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	5.298,47	economia di spesa rispetto a quanto preventivato
12110	ASSISTENZA HANDICAP	5.234,62	economia di spesa rispetto a quanto preventivato
10910	UFFICI COMUNALI - FORNITURA CALORE	5.060,79	minore spese rispetto a quanto previsto nel bilancio in fase di previsione

6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 96, in data 07/12/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01/01/2018

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	2	1	1
B	5	4	1
B3	4	3	1
C	8	6	2
D	11	10	1
D3	2	1	1
Totale	32	25	7

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2018 n. 24

Assunzioni c/o Ufficio LL.PP. cat. B3 n. 1

Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018 n. 25

L'Ente ha in servizio anche una dipendente presso l'Area Servizi Generali a tempo determinato part-time al 60% nel rispetto dei limiti di spesa imposti.

In dipendenti in servizio al 32/12/2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	D3	Totale
Affari Generali		4		1	4	1	10
Economico Finanziario				2	2		4
Lavori Pubblici	1		3	1	2		7
Urbanistica				1	1		2
Vigilanza				1	1		2
Totale	1	4	3	6	10	1	25

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2018 risultano impegnate spese per Euro 919.676,21, IRAP per € 56.865,79, spese per la formazione per € 2.617,00, F.PV. per € 61.337,87 e rimborso spese per personale in convenzione per € 40.243,58.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 18.473,18;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non hanno superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto			Anno di riferimento
	media 2011/2013	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.109.140,61	915.525,24	852.465,91	919.676,21
Spese macroaggregato 103	5.565,58	2.600,00	2.556,00	2.617,00
Irap macroaggregato 102	68.202,99	61.425,03	51.878,51	56.865,79
Altre spese da specificare:	-	55.725,77	47.000,00	40.243,58
Rimborso spese segreteria convenzionata	-	11.220,47	42.000,00	40.243,58
Rimborso spese personale in comando	-	44.505,30	5.000,00	-
Totale spese di personale (A)	1.182.909,18	1.035.276,04	953.900,42	1.019.402,58
(-) Componenti escluse (B)	128.686,45	146.317,36	61.609,47	113.479,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.054.222,73	888.958,68	892.290,95	905.923,07

Si tenga conto che tra le componenti escluse dal limite di spesa sono stante inserite i valori relativi agli arretrati contrattuali e i rinnovi contrattuali corrisposti nell'anno 2018 a seguito della stipulazione del CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 06/05/2018.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2018
TD, co.co.co., convenzioni	18.473,18	18.473,18	17.430,76
CFL, lavoro accessorio, ecc.	-	-	-
Componenti escluse (arretrati rinnovi contrattuali ccnl 06/05/2018)	-	-	988,67
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	18.473,18	18.473,18	16.442,09

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Totale FPV</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	43.800,00	196.057,48	14.479,44	62.872,04	118.706,00
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-
04-Istruzione e diritto allo studio	15.000,00	11.500,00	1.649,66	9.850,34	-
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	3.000,00	3.000,00	1.833,12	1.166,88	-
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	284.717,19	23.591,12	248.011,04	13.115,03
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.015,50	13.650,40	2.015,50	11.634,90	-
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	-	-	-
10-Trasporti e diritto alla mobilità	55.000,00	636.876,60	38.012,30	206.474,30	392.390,00
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	20.000,00	6.304,87	3.172,00	10.523,13
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	23.500,00	120,80	23.379,20	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
TOTALE	128.815,50	1.189.301,67	88.006,81	566.560,70	534.734,16

Lo scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive è dovuto essenzialmente per il finanziamento di diversi lavori ed opere finanziate con avanzo di amministrazione da rendiconto 2017. Con avanzo di amministrazione sono state finanziate spese in conto capitale per € 634.000,00. A questo si aggiungano il contributo regionale per la realizzazione della rotatoria SP 26 Via Caolonga e Via San Martino di € 172.800,00 ed il contributo per investimenti erogato dal Consorzio Bim Piave di € 70.000,00 con il quale sono stati finanziati i lavori del pattinodromo e della manutenzione straordinaria della palestra di Onigo. Inoltre sono stati accertati oneri per permessi a costruire superiori alle previsioni iniziali per l'avviso dei lavori di riqualificazione dell'area da parte di E.MA.PRI.CE srl.

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti è stato determinato principalmente con il riaccertamento dei residui per spese con entrate correlate e l'attivazione di FPV c/capitale.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

	N.	Data	Oggetto	
Delibera	58	23/06/14	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI. OPERA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO CONSORZIO BIM PIAVE ANNO 2014.	completato
Delibera	69	01/09/14	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELL' INTERVENTO PRESENTATO DALLA DITTA "MOLINO BERTOLO ANTONIO DI BERTOLO VIRGINIO": INTERVENTI SULLE STRADE COMUNALI VIA BARCHE E VIA DOGANA VECCHIA.	completato
Delibera	12	02/03/15	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO DI ONIGO RELATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO CON LA DITTA E.MA.PRI.CE S.P.A.	completato
Delibera	47	11/05/15	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE LUNGO LA STRADA COMUNALE DI VIA SAN MARTINO	completato
Delibera	52	25/05/15	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER RIFACIMENTO PARZIALE DEI CIRCUITI DI RISCALDAMENTO, SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE E IMPLEMENTAZIONE DELLA TERMOREGOLAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE DI ONIGO.	completato
Delibera	67	27/07/15	PROGETTO PILOTA REGIONALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 50/2012 - APPROVAZIONE PROGETTO DI ARREDO URBANO E SICUREZZA PEDONALE DEL CENTRO ABITATO DI ONIGO E COVOLO.	completato
Delibera	70	27/07/15	PROGETTO PILOTA REGIONALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 50/2012 - APPROVAZIONE PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI CENTRI ABITATI DI ONIGO E PEDEROBBA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEI PASSAGGI PEDONALI RIALZATI.	completato
Delibera	78	28/09/15	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI. OPERA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO CONSORZIO BIM PIAVE ANNO 2015.	completato
Delibera	45	25/06/16	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER L'ADEGUAMENTO DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI ONIGO PER LA SICUREZZA ANTINCENDIO	completato
Delibera	50	06/07/16	PROGETTO PILOTA REGIONALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 50/2012 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER RIQUALIFICAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA PIAVE E SISTEMAZIONE DELL'AIUOLA SPARTITRAFFICO IN PROSSIMITA' DELLA ROTATORIA DI COVOLO (VIA BARCHE).	completato
Delibera	52	18/07/16	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI ONIGO.	completato
Delibera	54	06/08/16	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "MANUTENZIONE MANTI STRADE COMUNALI VARIE - CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE 2016.	completato
Delibera	73	10/10/16	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER L'ADEGUAMENTO DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI ONIGO PER LA SICUREZZA ANTINCENDIO	completato
Delibera	35	05/06/17	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "RISTRUTTURAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI ONIGO".	completato
Delibera	31	19/05/17	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER AGGIORNAMENTO AL D.LGS 50/2016 DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA: "RIFACIMENTO PARZIALE DEI CIRCUITI DI RISCALDAMENTO, SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE E IMPLEMENTAZIONE DELLA TERMOREGOLAZIONE A SERVIZIO DELLA PALESTRA DI ONIGO".	completato
Delibera	49	11/06/18	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA SP. 26, VIA SAN MARTINO E VIA CAOLONGA	lavori in corso
Delibera	67	06/09/18	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DEI LAVORI DI "RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE ESISTENTE IN LOCALITA' LEVADA - VIA G. D'ANNUNZIO"	lavori in corso
Delibera	71	17/09/18	LAVORI DI "SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE ESISTENTE CON NUOVA CALDAIA A CONDENSAZIONE, SEPARAZIONE IDRAULICA DEL CIRCUITO CALDAIA DAI CIRCUITI DI RISCALDAMENTO TRAMITE SCAMBIATORE DI CALORE A PIASTRE E INSTALLAZIONE DI CANNA FUMARIA" – CASERMA CARABINIERI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	completato
	83	25/10/18	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DELLA CENTRALE TERMICA CON MESSA A NORMA AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, CAMBIO CALDAIE CON GRUPPI TERMICI A CONDENSAZIONE, RIASSETTO IMPIANTISTICO DELLE SOTTOCENTRALI E RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO DI CENTRALE TERMICA/SCT MUNICIPIO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	in corso
Delibera	17	11/03/19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ALDO MORO A ONIGO DI PEDEROBBA - 1° STRALCIO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	progetto approvato
Delibera	19	11/03/19	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PRIMA FASE - CONSORZIO STABILE ENERGIE LOCALI SCARL. APPROVAZIONE PROGETTO ILLUMINOTECNICO	in corso

e sono stati finanziati con:

ND	Fonti di finanziamento	2018	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali (*)	53.910,00	4%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie e perequazioni urbanistiche	277.388,34	23%
6	Proventi concessioni cimiteriali	12.638,77	1%
	Trasferimenti in conto capitale	151.937,26	13%
8	Avanzo di amministrazione	634.000,00	52%
9	Fondo pluriennale vincolato	79.939,57	7%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.209.813,94	100%
9	Mutui passivi		0%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		1.209.813,94	

(*) il 10% delle entrate da alienazioni di beni è stato destinato all'estinzione anticipata di mutui.

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 90 in data 07/12/2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 91 in data 07/12/2017 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 47,93%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 64%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Impianti Sportivi	21.894,50	34.628,13	12.733,63	63%
Pasti a Domicilio	5.778,00	7.644,49	1.866,49	76%
Pesa Pubblica	493,00	1.628,00	1.135,00	30%
TOTALE	28.165,50	43.900,62	15.735,12	64%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 18/03/2019.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 99.327,58 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	62.422,90
Minori residui attivi riaccertati	-	344,74
Minori residui passivi riaccertati	+	37.249,42
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	99.327,58

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e hanno subito la seguente evoluzione:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati	1.905.116,35		774.588,66	
Residui riscossi pagati	1.474.847,74	77,42%	595.821,17	76,92%
Residui eliminati (minori res-maggiori res)	62.078,16		- 37.249,42	
TOTALE	492.346,77		141.518,07	

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Complessivamente sono state reimputati €. 1.913.087,68 di impegni, di cui:

- €. 1.559.405,75 finanziati con entrate correlate (trattasi di impegni relativi alla realizzazione dell'ampliamento della scuola primaria di Onigo);
- €. 353.681,93 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 1.559.405,75 di entrate correlate alle spese.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE				
TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	61.337,87	61.337,87	-	61.337,87
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.851.749,81	292.344,06	1.559.405,75	1.851.749,81
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	1.913.087,68	353.681,93	1.559.405,75	1.913.087,68

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE			
TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		1.559.405,75	1.559.405,75
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	1.559.405,75	1.559.405,75

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Riscossioni	Minori/Maggiori residui attivi	Residui attivi finali
Titolo I	828.442,00	791.233,19	35.076,48	72.285,29
Titolo II	11.260,70	11.260,70	-	-
Titolo III	253.756,42	179.820,11	27.001,68	100.937,99
Gestione corrente	1.093.459,12	982.314,00	62.078,16	173.223,28
Titolo IV	80.899,00	80.899,00	-	-
Titolo V	401.634,74	401.634,74	-	-
Titolo VI	318.888,62	-	-	318.888,62
Gestione capitale	801.422,36	482.533,74	-	318.888,62
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo IX	10.234,87	10.000,00	-	234,87
TOTALE	1.905.116,35	1.474.847,74	62.078,16	492.346,77

Sono stati eliminati residui attivi per € 344,74 in quanto l'attività di recupero del credito risulta antieconomica perché dovrebbe tradursi in un'azione giudiziaria.

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Pagamenti	Minori residui	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	512.605,08	442.832,96	20.749,41	49.022,71
Titolo II	223.038,70	148.575,20	16.500,01	57.963,49
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VII	38.944,88	4.413,01	-	34.531,87
TOTALE	774.588,66	595.821,17	37.249,42	141.518,07

Sono stati eliminati residui passivi per € 16.000,00 per prescrizione del credito, per economia da FPV per € 5.826,08 dovuti ad economie sulla liquidazione del trattamento accessorio del personale anno 2017 liquidato nell'esercizio 2018, per € 5.206,40 economie a liquidazione a saldo rimborso spese personale in comando, per € 13.035,99 a liquidazione fatture relative ad utenze emesse a conguaglio, € 500,01 in c/capitale ad avvenuta liquidazione di una fattura per arredi e arrotondamenti, € 2.507,02 per altri residuali.

Analisi anzianità dei residui

Attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	9.066,39	0,00	0,00	28.164,76	0,00	35.054,14	456.113,88	528.399,17
Titolo 2							10.424,54	10.424,54
Titolo 3	40.008,41	0,00	0,00	11.650,42	6.913,00	42.366,16	150.678,20	251.616,19
Titolo 4							5.200,00	5.200,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6	318.888,62							318.888,62
Titolo 7								0,00
Titolo 9				234,87			12.555,76	12.790,63
Totale	367.963,42	0,00	0,00	40.050,05	6.913,00	77.420,30	634.972,38	1.127.319,15

In relazione ai residui attivi più anziani di 5 anni conservati nel conto del bilancio si osserva quanto segue:
trattasi principalmente dei residui relativi:

- Titolo I per accertamenti tributari per ICI di un contribuente fallito e per il quale il comune ha chiesto l'insinuazione al passivo,
- Titolo III per crediti verso ente pubblico per attività svolta dal comune nel progetto "monitoraggio ambientale" ed iscritto al FCDE, e per € 8.41 relativo ad un ruolo acquedotto,
- Titolo VI per assunzione di mutuo ex Via Segusini del quale è stata chiesta la diversa destinazione e per la quale si sta valutando di procedere con gli interventi necessari a conclusione delle numerose opere cantierate nel 2018.

Non sono stati stralciati crediti inesigibili per i quali non siano ancora intervenuti i termini di prescrizione.

PASSIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	32.644,90	1.133,30	250,00	223,40	10.111,55	4.659,56	508.654,15	557.676,86
Titolo 2	3.200,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	4.763,49	107.672,85	165.636,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	24.404,75	300,00	1.143,89	3.050,00	433,23	5.200,00	74.669,63	109.201,50
Totale	60.249,65	1.433,30	1.393,89	3.273,40	60.544,78	14.623,05	690.996,63	832.514,70

In relazione ai residui passivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio, si osserva quanto segue:

- Titolo I per residui conservati relativi a fatture a debito di consumi per energia contestati al fornitore,
- Titolo II per il pagamento delle aree acquisite per la realizzazione della passerella sul ponte Curogna,
- Titolo VII trattasi di depositi cauzionali.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 149.620,94, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: €. 69.681,37
- FPV di entrata di parte capitale: €. 79.935,57

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato per € 242.390,00 relativi all'imputazione all'esercizio 2019 dei lavori relativi alla rotatoria SP26 Via San Martino e Via Caolonga.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Con deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 19.03.2018, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

- Spese correnti €. 61.337,87
- Spese in conto capitale €. 292.344,16

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio non sono stati cancellati impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di accertamento ordinario dei residui sono stati cancellati impegni finanziati da FPV per € 5.826,08.

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 596.072,03 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	69.681,37		79.935,57	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	63.855,29		66.824,54	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	5.826,08		-	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	-		13.115,03	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2019		-		242.390,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020 e successivi		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		61.337,87		279.229,13
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		61.337,87		521.619,13
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		61.337,87		534.734,16

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.541.882,00	6.008.279,51	5.448.336,12
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	533.602,00	559.943,39	562.879,33
Estinzioni anticipate (-)	-	-	253.128,01
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	6.008.280,00	5.448.336,12	4.632.328,78
Numero abitanti al 31.12	7403	7353	7353
Debito medio per abitante	811,60	740,97	629,99

Gli oneri finanziari annuali per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2016	2017	2018
Oneri finanziari	311.845,81	287.312,70	262.045,44
Quota capitale	533.602,01	559.943,39	562.879,33
TOTALE	845.447,82	847.256,09	824.924,77

11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D.Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2018, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

11.1 LA GESTIONE ECONOMICA

PREMESSA

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

Vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 604.172,83 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno - 1
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	2.129.071,70	2.192.398,52
2	Proventi da fondi perequativi	635.076,08	639.322,80
3	Proventi da trasferimenti e contributi	182.094,52	179.333,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	162.777,59	171.601,31
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	19.316,93	7.731,92
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	434.592,88	470.848,29
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	182.596,95	227.011,11
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	251.995,93	243.837,18
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	178.043,16	123.196,93
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.558.878,34	3.605.099,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.531,77	41.593,49
10	Prestazioni di servizi	1.280.313,35	1.188.693,63
11	Utilizzo beni di terzi	13.601,47	32.054,41
12	Trasferimenti e contributi	528.890,37	495.058,63
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	527.723,49	491.108,84
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.166,88	3.949,79
13	Personale	905.989,07	850.716,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	657.824,70	668.623,20
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.007,47	10.526,77
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	636.208,41	614.487,65
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	8.608,82	43.608,78
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	106.066,96	17.579,97
18	Oneri diversi di gestione	106.604,79	121.085,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.641.822,48	3.415.405,14
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-82.944,14	189.694,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	396.613,72	644.815,36
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	396.613,72	644.815,36
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	2,98	1,74
Totale proventi finanziari		396.616,70	644.817,10
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	262.045,44	287.312,70
a	<i>Interessi passivi</i>	262.045,44	287.312,70
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		262.045,44	287.312,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		134.571,26	357.504,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	459.212,21	0,00
23	Svalutazioni	57.767,97	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		401.444,24	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	464.245,73	592.613,09
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	42.000,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	151.937,26	91.120,38
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	116.999,28	467.092,71
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	137.709,19	34.400,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	15.600,00	0,00
Totale proventi straordinari		464.245,73	592.613,09
25	Oneri straordinari	250.855,55	27.705,72
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	250.855,55	27.705,72
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		250.855,55	27.705,72
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		213.390,18	564.907,37
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		666.461,54	1.112.106,40
26	Imposte (*)	62.288,71	58.650,19
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	604.172,83	1.053.456,21

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 604.172,83 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati che però risultano non presenti per l'esercizio 2018.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2018 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 2.129.071,70	€ 2.192.398,52	-€ 63.326,82
2 Proventi da fondi perequativi	€ 635.076,08	€ 639.322,80	-€ 4.246,72
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 182.094,52	€ 179.333,23	€ 2.761,29
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 162.777,59	€ 171.601,31	-€ 8.823,72
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 19.316,93	€ 7.731,92	€ 11.585,01
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 434.592,88	€ 470.848,29	-€ 36.255,41
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 182.596,95	€ 227.011,11	-€ 44.414,16
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 251.995,93	€ 243.837,18	€ 8.158,75
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 178.043,16	€ 123.196,93	€ 54.846,23
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.558.878,34	€ 3.605.099,77	-€ 46.221,43

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2018. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al

personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 42.531,77	€ 41.593,49	€ 938,28
10 Prestazioni di servizi	€ 1.280.313,35	€ 1.188.693,63	€ 91.619,72
11 Utilizzo beni di terzi	€ 13.601,47	€ 32.054,41	-€ 18.452,94
12 Trasferimenti e contributi	€ 528.890,37	€ 495.058,63	€ 33.831,74
a) Trasferimenti correnti	€ 527.723,49	€ 491.108,84	€ 36.614,65
b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 1.166,88	€ 3.949,79	-€ 2.782,91
13 Personale	€ 905.989,07	€ 850.716,09	€ 55.272,98
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 657.824,70	€ 668.623,20	-€ 10.798,50
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 13.007,47	€ 10.526,77	€ 2.480,70
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 636.208,41	€ 614.487,65	€ 21.720,76
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 8.608,82	€ 43.608,78	-€ 34.999,96
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 106.066,96	€ 17.579,97	€ 88.486,99
18 Oneri diversi di gestione	€ 106.604,79	€ 121.085,72	-€ 14.480,93
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.641.822,48	€ 3.415.405,14	€ 226.417,34

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 396.613,72	€ 644.815,36	-€ 248.201,64
a) da società controllate	€ 396.613,72	€ 0,00	€ 396.613,72
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 644.815,36	-€ 644.815,36
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 2,98	€ 1,74	€ 1,24
Totale proventi finanziari	€ 396.616,70	€ 644.817,10	-€ 248.200,40
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 262.045,44	€ 287.312,70	-€ 25.267,26
a) Interessi passivi	€ 262.045,44	€ 287.312,70	-€ 25.267,26
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 262.045,44	€ 287.312,70	-€ 25.267,26
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 134.571,26	€ 357.504,40	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2018 dall'Ente sui bilanci 2017 delle società.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2018	2017
22 Rivalutazioni	€ 459.212,21	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 57.767,97	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 401.444,24	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di fabbricati ad uso abitativo per € 5.960,69 e da alienazioni di terreni agricoli per € 131.748,50.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	2017	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 464.245,73	€ 592.613,09	-€ 128.367,36
a) Proventi da permessi di costruire	€ 42.000,00	€ 0,00	€ 42.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 151.937,26	€ 91.120,38	€ 60.816,88
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 116.999,28	€ 467.092,71	-€ 350.093,43
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 137.709,19	€ 34.400,00	€ 103.309,19
e) Altri proventi straordinari	€ 15.600,00	€ 0,00	€ 15.600,00
Totale proventi straordinari	€ 464.245,73	€ 592.613,09	-€ 128.367,36
25 Oneri straordinari	€ 250.855,55	€ 27.705,72	€ 223.149,83
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 250.855,55	€ 27.705,72	€ 223.149,83
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 250.855,55	€ 27.705,72	€ 223.149,83
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 213.390,18	€ 564.907,37	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 20.749,41	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 16.500,01	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. III (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. IV (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VI (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze attive	€ 35.076,48	Maggiori entrate riaccertate Tit. I
Sopravvenienze attive	€ 27.346,42	Maggiori entrate riaccertate Tit. III
Sopravvenienze attive	€ 17.326,96	Entrate per rimborsi di imposte
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 116.999,28	

Voce E 25b		
Sopravvenienze passive	€ 37.491,22	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze passive	€ 3.978,20	Rimborsi di tasse e imposte
Sopravvenienze passive	€ 9.355,00	Arretrati al personale t. indet.
Insussistenze dell'attivo	€ 199.686,39	Dismissioni di partecipazioni
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 344,74	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 250.855,55	

- IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

11.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	13.538,10	1.903,20	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.135,19	17.374,06	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.379,00	2.379,00	BI6	BI6
	9 Altre	6.182,79	10.182,79	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		31.235,08	31.839,05		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	7.614.067,43	7.775.692,36		
	1.1 Terreni	1.939,65	1.939,65		
	1.2 Fabbricati	96.281,01	97.471,68		
	1.3 Infrastrutture	7.515.846,77	7.676.281,03		
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.478.258,01	10.615.030,76		
	2.1 Terreni	2.254.687,68	2.439.839,18	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	7.483.925,87	7.457.195,25		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	34.593,08	38.487,75	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	26.449,66	28.251,53	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	15.057,09	7.777,50		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.119,03	3.959,98		
	2.7 Mobili e arredi	88.013,64	41.933,90		
	2.8 Infrastrutture	570.411,96	597.585,67		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	754.094,72	774.605,95	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		18.846.420,16	19.165.329,07		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	6.421.275,84	6.219.481,17	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	5.264.877,14	5.278.974,21	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	1.156.398,70	940.506,96		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.421.275,84	6.219.481,17		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		25.298.931,08	25.416.649,29		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	447.132,34	747.391,51		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	300.989,91	727.939,64		
c	Crediti da Fondi perequativi	146.142,43	19.451,87		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.424,54	92.159,70		
a	verso amministrazioni pubbliche	10.424,54	92.159,70		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	152.262,52	186.576,02	CII1	CII1
4	Altri Crediti	411.478,78	352.695,11	CII5	CII5
a	verso l'erario	32.752,73			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	378.726,05	352.695,11		
	Totale crediti	1.021.298,18	1.378.822,34		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.488.252,83	465.900,45		
a	Istituto tesoriere	1.488.252,83	465.900,45		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	5.505,61	401.634,74	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.493.758,44	867.535,19		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.515.056,62	2.246.357,53		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	26.764,30	50.709,77	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	26.764,30	50.709,77		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.840.752,00	27.713.716,59		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	5.612.716,86	5.612.716,86	AI	AI
II	Riserve	15.743.026,92	14.486.245,56		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.041.855,55	749.463,06	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	1.578.947,75	1.595.447,76	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	513.749,96	293.961,62	AIX	AIX
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.608.436,84	11.847.373,12		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	36,82			
III	Risultato economico dell'esercizio	604.172,83	1.053.456,21	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.959.916,61	21.152.418,63		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	240.282,08	134.215,12	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	240.282,08	134.215,12		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.632.328,78	5.448.336,12		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.632.328,78	5.448.336,12	D5	
2	Debiti verso fornitori	382.349,60	457.710,28	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	203.211,81	169.885,04		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	157.870,49	121.841,95		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	45.341,32	48.043,09		
5	Altri debiti	246.953,29	146.993,34	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	17.882,04	943,39		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	281,80	57,71		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	228.789,45	145.992,24		
	TOTALE DEBITI (D)	5.464.843,48	6.222.924,78		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	61.686,95	65.670,01	E	E
II	Risconti passivi	114.022,88	138.488,05	E	E
1	Contributi agli investimenti	96.471,06	115.787,99		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	96.471,06	115.787,99		
b	<i>da altri soggetti</i>				

2	Concessioni pluriennali	12.217,47			
3	Altri risconti passivi	5.334,35	22.700,06		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		175.709,83	204.158,06		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		27.840.752,00	27.713.716,59		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Nulla da rilevare

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente¹.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 13.538,10	€ 1.903,20	€ 11.634,90
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 9.135,19	€ 17.374,06	-€ 8.238,87
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.379,00	€ 2.379,00	€ 0,00
9 Altre	€ 6.182,79	€ 10.182,79	-€ 4.000,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 31.235,08	€ 31.839,05	-€ 603,97

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 7.614.067,43	€ 7.775.692,36	-€ 161.624,93
1.1 Terreni	€ 1.939,65	€ 1.939,65	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 96.281,01	€ 97.471,68	-€ 1.190,67
1.3 Infrastrutture	€ 7.515.846,77	€ 7.676.281,03	-€ 160.434,26
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 10.478.258,01	€ 10.615.030,76	-€ 136.772,75
2.1 Terreni	€ 2.254.687,68	€ 2.439.839,18	-€ 185.151,50
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 7.483.925,87	€ 7.457.195,25	€ 26.730,62
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 34.593,08	€ 38.487,75	-€ 3.894,67
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 26.449,66	€ 28.251,53	-€ 1.801,87
2.5 Mezzi di trasporto	€ 15.057,09	€ 7.777,50	€ 7.279,59
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 5.119,03	€ 3.959,98	€ 1.159,05
2.7 Mobili e arredi	€ 88.013,64	€ 41.933,90	€ 46.079,74
2.8 Infrastrutture	€ 570.411,96	€ 597.585,67	-€ 27.173,71
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 754.094,72	€ 774.605,95	-€ 20.511,23
Totale immobilizzazioni materiali	€ 18.846.420,16	€ 19.165.329,07	-€ 318.908,91

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2018	2017	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 6.421.275,84	€ 6.219.481,17	€ 201.794,67
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 5.264.877,14	€ 5.278.974,21	-€ 14.097,07
c) altri soggetti	€ 1.156.398,70	€ 940.506,96	€ 215.891,74
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 6.421.275,84	€ 6.219.481,17	€ 201.794,67

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2018	% di partecipazione
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Ente Strum. Partecipato	€ 488,97	-
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Soc. Partecipata	€ 687.032,01	1,82%
CONSORZIO BIM PIAVE	Ente Strum. Partecipato	€ 468.826,57	2,94%
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 5.097.190,25	2,21%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Ente Strum. Partecipato	€ 167.686,89	1,32%
FONDAZIONE LA FORNACE	Ente Strum. Partecipato	€ 51,15	-

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,12%	€ 31.235,08
II) Immobilizzazioni materiali	74,49%	€ 18.846.420,16
IV) Immobilizzazioni finanziarie	25,38%	€ 6.421.275,84
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 25.298.931,08

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Al termine dell'esercizio non vi sono rimanenze di magazzino da valorizzare.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione

della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 447.132,34	€ 747.391,51	-€ 300.259,17
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 300.989,91	€ 727.939,64	-€ 426.949,73
c) crediti da fondi perequativi	€ 146.142,43	€ 19.451,87	€ 126.690,56
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 10.424,54	€ 92.159,70	-€ 81.735,16
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 10.424,54	€ 92.159,70	-€ 81.735,16
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 152.262,52	€ 186.576,02	-€ 34.313,50
4 Altri crediti	€ 411.478,78	€ 352.695,11	€ 58.783,67
a) verso l'erario	€ 32.752,73	€ 0,00	€ 32.752,73
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 378.726,05	€ 352.695,11	€ 26.030,94
TOTALE CREDITI	€ 1.021.298,18	€ 1.378.822,34	-€ 357.524,16

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.021.298,18
Iva a credito	-€ 32.752,73
F. sval. crediti natura tributaria	€ 80.059,90
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 53.208,19
F. sval. altri crediti (crediti stralciati in esercizi precedenti)	€ 3.350,00
Depositi postali	€ 5.505,61
Totale crediti al 31/12/2018	€ 1.127.319,15
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.127.319,15
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 1.488.252,83	€ 465.900,45	€ 1.022.352,38
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 1.488.252,83	€ 465.900,45	€ 1.022.352,38
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 5.505,61	€ 401.634,74	-€ 396.129,13
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.493.758,44	€ 867.535,19	€ 626.223,25

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 5.612.716,86	€ 5.612.716,86	€ 0,00
II Riserve	€ 15.743.026,92	€ 14.486.245,56	€ 1.256.781,36
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.041.855,55	€ 749.463,06	€ 1.292.392,49
b) da capitale	€ 1.578.947,75	€ 1.595.447,76	-€ 16.500,01
c) da permessi di costruire	€ 513.749,96	€ 293.961,62	€ 219.788,34
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 11.608.436,84	€ 11.847.373,12	-€ 238.936,28
e) altre riserve indisponibili	€ 36,82	€ 0,00	€ 36,82
III Risultato economico dell'esercizio	€ 604.172,83	€ 1.053.456,21	-€ 449.283,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 21.959.916,61	€ 21.152.418,63	€ 807.497,98

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2018	
TOTALE	€ 11.847.373,12
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 355.223,57
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 110.585,77
TOTALE	€ 465.809,34
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2018	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 204.525,29
Beni patrimoniali indisponibili	€ 22.347,77
TOTALE	€ 226.873,06
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 11.608.436,84
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 238.936,28

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2017 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a “cause legali”, “spese impreviste” e “perdite da organismi partecipati”, nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2018	2017	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri (comp.legali, rischi contenz., tfr sindaco)	€ 240.282,08	€ 134.215,12	€ 106.066,96
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 240.282,08	€ 134.215,12	€ 106.066,96

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nulla da rilevare: l'ente locale non accantona TFS/TFR che viene erogato dall'INPDAP ora INPS.

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2018	2017	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 4.632.328,78	€ 5.448.336,12	-€ 816.007,34
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 4.632.328,78	€ 5.448.336,12	-€ 816.007,34
2 Debiti verso fornitori	€ 382.349,60	€ 457.710,28	-€ 75.360,68
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 203.211,81	€ 169.885,04	€ 33.326,77
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 157.870,49	€ 121.841,95	€ 36.028,54
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 45.341,32	€ 48.043,09	-€ 2.701,77
5 Altri debiti	€ 246.953,29	€ 146.993,34	€ 99.959,95
a) tributari	€ 17.882,04	€ 943,39	€ 16.938,65
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 281,80	€ 57,71	€ 224,09
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 228.789,45	€ 145.992,24	€ 82.797,21
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.464.843,48	€ 6.222.924,78	-€ 758.081,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.464.843,48
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 4.632.328,78
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2018	€ 832.514,70
Residui passivi da conto di bilancio	€ 832.514,70
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2018	2017	Variazioni
I Ratei passivi	€ 61.686,95	€ 65.670,01	-€ 3.983,06
II Risconti passivi	€ 114.022,88	€ 138.488,05	-€ 24.465,17
1 Contributi agli investimenti	€ 96.471,06	€ 115.787,99	-€ 19.316,93
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 96.471,06	€ 115.787,99	-€ 19.316,93
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 12.217,47	€ 0,00	€ 12.217,47
3 Altri risconti passivi	€ 5.334,35	€ 22.700,06	-€ 17.365,71
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 175.709,83	€ 204.158,06	-€ 28.448,23

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 115.787,99
Aumento contributi investimenti	€ 0,00
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 19.316,93
CONSISTENZA FINALE	€ 96.471,06

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2018	2017	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 534.734,16	€ 79.939,57	€ 454.794,59
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 534.734,16	€ 79.939,57	€ 454.794,59

11.3) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Descrizione del bene	Natura del diritto	Titolare del bene	Contratto
Terreno fg.10 mapp. 763-13-14-765-766-16	Servitù scarico acque e scolo	Fastro Luciana e Pederiva Giacomo	Rep. 1313/2016
Terreno fg. 12 mapp. 242	Servitù fognatura	Menegon Armando e Menegon Elio	Rep. 1295/2016
Terreno fg. 12 mapp. 151	Servitù fognatura	La Finanziaria Modenese	Rep. 1216/2005
Terreno fg. 12 mapp. 242	Servitù fognatura	Baratto Alfonso, Vitti Maria, Facchin Maria e Facchin Gianni	Rep. 1214/2005
Marciapiede e sede stradale fg. 8 mapp. 225	Servitù con vincolo di destinazione d'uso pubblico	Bedin s.n.c.	Rep. 1255/2009
Parcheggio fg. C10 mapp. 565 sub.8	Servitù con vincolo di destinazione d'uso pubblico	Zampieri Teresa	Rep. 1286/2011
Parcheggio fg. 17 mapp. 213-538	Servitù con vincolo di destinazione d'uso pubblico	Emaprice srl	Rep. 1290/2011
Parcheggio fg. 34 mapp. 1319	Servitù con vincolo di destinazione d'uso pubblico	Agostinetto Renzo	Rep. 1294/2012

11.4) Elencazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

Di seguito sono elencati i beni appartenenti al patrimonio immobiliare, comunicati al Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanze, al "Portale del Tesoro, Patrimonio PA, Rilevazione Beni Immobili":

Natura Bene	Stato Accatastamento	Indirizzo Completo	Cod. Comune	Sezione	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Denominatore	Tipo Particella	Sub.
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via francesco baracca 21/A 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	11	309			3
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 7/1 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	2378			38
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 7/1 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	2378			96
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	VIA DEI COLLI 17 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		B	4	777			6
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Levada 67 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		B	8	353			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Guizzetta 11 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	11	176			
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	VIA DEI COLLI 17 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		B	4	777			4
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	VIA MONTELLO 1 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	10	284			1

Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via zona industriale 45/E 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		B	3	767			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	PIAZZA CASE ROSSE 14 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	4	68			12
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via francesco baracca 21/A 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	11	309			2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via del cristo 7/9 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	7	1273			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Aldo Moro 2 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	7	1273			2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Francesco Fabbri 1 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	7	1120			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via zona industriale 45/F 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		B	3	730			3
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	VIA SANTA FOSCA S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	13	741			1

Natura Bene	Stato Accatastamento	Indirizzo Completo	Cod. Comune	Sezione	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Denominatore	Tipo Particella	Sub.
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Belvedere 30 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	11	825			2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Belvedere 30 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	11	825			3
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	VIA SANTA FOSCA S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		A	13	741			2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Belvedere 30 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	11	825			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Roma 84 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		A	11	547			2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via montello 1/A 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	10	1101			
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via San Martino 6 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		A	14	496			6
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via marinai d'italia 5/3 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	10	1370			43
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via marinai d'italia 5/4 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	10	1370			44
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via erizzo 58/A 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		C	10	596			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 7/1 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		A	11	2378			37
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via dei Colli 17 31040 Pederobba (TV) (TREVISIO) VENETO	G408		B	4	777			5

Natura Bene	Stato Accatastamento	Indirizzo Completo	Cod. Comune	Sezione	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Denominatore	Tipo Particella	Sub.
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 9 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	2378			10
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 9 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	2378			121
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	piazza gildo e dina guarnier 7/1 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	2378			95
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Levada 2 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	8	674			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Brigata Julia 5 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	7	978			1
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via marinai d'italia 5/3 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	10	1370			17
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via marinai d'italia 5/4 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	10	1370			18
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Roma 86 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	11	547			5
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via XXV Aprile 8 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		C	4	705			5
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Al Donatore di Sangue 10 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			11	1337			
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	via al monfenera 37 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408		A	1	77			
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			12	617			
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			12	618			
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			12	615			
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			12	616			
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			9	9			

[Digitare il testo]

Natura Bene	Stato Accatastamento	Indirizzo Completo	Cod. Comune	Sezione	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Denominatore	Tipo Particella	Sub.
Terreno	Accatastato Ordinario	AREA GRETO FIUME PIAVE S.N. 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			12	302			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Sant'Elena 10 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			20	145			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Sant'Elena 10 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			20	148			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Monfenera 0 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			5	11			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Sant'Elena 10 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			20	144			
Terreno	Accatastato Ordinario	via al monfenera 37 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			1	76			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Monfenera 0 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			5	101			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Monfenera 0 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			5	129			
Terreno	Accatastato Ordinario	Via Monfenera 0 31040 Pederobba (TV) (TREVISO) VENETO	G408			5	271			
Terreno	Accatastato	Via Sant'Elena 10	G408			20	143			

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

12.1) Il quadro normativo

Art. 9 della legge 243/2012

Circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)

12.2) La gestione del pareggio di bilancio 2018

Durante la gestione sono stati posti in essere i necessari controlli al fine di garantire il rispetto del pareggio.

12.3) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 29.03.2019 (prot.n. 4193), da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
Descrizione		Importo
Avanzo di amministrazione per investimenti	+	€ -
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	€ 70,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	€ 80,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	€ -
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	€ 6,00
Entrate finali	+	€ 4.775,00
Spese finali	-	€ 4.468,00
Saldo entrate/ spese	A	€ 451,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	€ -
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	€ -
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018	B	€ 451,00
Differenza tra saldo e obiettivo	A-B	€ -
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018 Rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e non utilizzati e risorse nette da programmare entro il 20/01/2019		€ -

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, vengono utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	PEDEROBBA	Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	----	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

Per il parametro P1, indicatore 1.1 l'ente risulta deficitario. Nel parametro P1, si tiene conto di tutta la spesa al titolo 4 "Rimborso Prestiti".

Nell'esercizio 2018 il Comune ha estinto anticipatamente mutui per € 253.128,01.

Qualora nell'esercizio il Comune non avesse operato tale scelta il valore sarebbe sceso da 51,80% a 45,45% rispettando pertanto il suddetto parametro.

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 32 del 29/09/2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

14.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 59 del 28/12/2018 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2018), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 01/04/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà inoltrata entro il termine previsto del 12/04/2019.

14.3) Elenco enti, organismi e società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
Alto Trevigiano Servizi srl in sigla "A.T.S. s.r.l."	1,63	partecipata	no	sì
Consiglio di Bacino "Veneto Orientale"	0,91	partecipata	no	sì
Consorzio Bim Piave	2,94	partecipata	no	sì
Asco Holding S.P.A.	2,2	partecipata	sì	sì
GAL Alta Marca c.s.r.l.	1,359	partecipata	no	sì
Consiglio di Bacino Priula	1,32	partecipata	no	sì
Consorzio per il recupero "La Fornace di Asolo"	6,66	partecipata	no	sì
Fondazione "La Fornace dell'innovazione"	0,67	partecipata	no	sì

14.4) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATS SRL	74.214,29	74.214,29	0,00	1.855,13	0,00	1.855,13	2)
Note: 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In merito si osserva:

Rimborso mutui 2° semestre 2017: Il Comune rileva come credito l'IVA relativa alla fatt. n. 2/A del 14.12.2017 e l'imponibile dei mutui pregressi 2° sem. 2018 e ristoro anno 2018. Per queste ultime due voci nel bilancio è riportato anche l'importo IVA che non sarà versato da ATS in quanto in split payment.

Consumo acqua: il Comune ha iscritto nella propria contabilità impegni a questo titolo per € 1.855,13 al lordo di IVA relativamente a consumi 2018 e liquidati a ricevimento fattura prima del riaccertamento ordinario dei residui. Per tale voce, la partecipata A.T.S. non ha certificato alcun credito nei confronti dell'ente locale.

14.5) Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate.

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del patrimonio netto utilizzando come valore quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalle società (31.12.2017).

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 129.952,73, così distinto:

	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Descrizione del debito		
Sentenze esecutive		129.952,73
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	129.952,73

finanziati interamente nell'esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	Euro 129.952,73
Proventi alienazione beni patrimoniali	Euro -
Mutuo	Euro -

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

Alla fine dell'esercizio gli impegni di spesa relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti sono stati economizzati in quanto l'Amministrazione Comunale ha fatto valere la non immediata eseguibilità della sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche proponendo contestuale impugnativa della stessa avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche a Roma.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati sostenuti oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

Pederobba, li 08/04/2019